



REPUBBLICA SOMALA

MINISTERO DELL'INTERNO

DISEGNO DI LEGGE:

Norme sulle Associazioni Politiche

(a cura del Cons. Dott. R. Angeloni)



DISEGNO DI LEGGE

"NORME SULLE ASSOCIAZIONI POLITICHE"

Mogadiscio, luglio 1965



"NORME SULLE ASSOCIAZIONI POLITICHE"

- I N D I C E -

I.- RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

1.- Presupposti, natura e scopo	Pag. 5
2.- Sistematica dello schema	" " 7
3.- Disposizioni generali	" " 8
4.- Costituzione ed attivita' delle associazioni politiche	" 11
5.- Disposizioni penali	" 13
6.- Disposizioni comuni, transitorie e finali	" 14
7.- Conclusioni	" 16



II - DISEGNO DI LEGGE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Liberta' di associazione politica	PAG.	17
" 2 - Associazioni politiche	"	18
" 3 - Esclusivita' del diritto	"	19
" 4 - Struttura e direzione	"	20
" 5 - Programmi e mezzi d'azione	"	21
" 6 - Organizzazione	"	22
" 7 - Finalita' e statuti	"	23
" 8 - Carattere palese	"	24

TITOLO II - COSTITUZIONE ED ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI
POLITICHE

Art. 9 - Liberta' di costituzione delle associazioni politiche	PAG.	25
" 10 - Obblighi dei promotori e dei dirigenti	"	26
" 11 - Sospensione dell'attivita'	"	27
" 12 - Scioglimento di associazioni politiche illegali	"	28



TITOLO III - DISPOSIZIONI PENALI

Art. 13 - Associazione politica illegale	PAG. 29
" 14 - Trasgressione al provvedimento sospensivo	" 30
" 15 - Omessa comunicazione all'Autorita'	" 31

TITOLO IV - DISPOSIZIONI COMUNI, TRANSITORIE E FINALI

Art. 16 - Impugnazioni	PAG. 32
" 17 - Associazioni politiche preesistenti	" 33
" 18 - Abrogazione	" 34
" 19 - Entrata in vigore	" 35



RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE:

"NOIOME SULLE ASSOCIAZIONI POLITICHE"



I - PRESUPPOSTI, NATURA E SCOPO

Il diritto di associazione politica, sancito dall'art.12 della Costituzione, e' la piu' alta garanzia di liberta' del popolo, di democraticita' dello Stato.

La Carta fondamentale della Repubblica ne assicura l'esercizio a tutti indistintamente i cittadini - senz'uopo di preventiva autorizzazione -, e ne determina la finalita' essenziale: che e' quella di concorrere a determinare democraticamente, pacificamente ed apertamente, nell'ambito nazionale, la politica dello Stato (art. 12 Cost.).

Tale definizione segna, ad un tempo, la ragione e i limiti del diritto; il quale, appunto perche' espressione di sovranita' popolare, cioe' di democrazia, non puo' essere esercitato che nello spirito dei principi democratici espressi dalla Costituzione stessa.

Democrazia e', essenzialmente, liberta', fiducia nei cittadini, rispetto delle opinioni da essi individualmente o collettivamente professate: quindi, esclusione di ogni forma coercitiva o violenta di azione politica, affidamento alla sola forza della convinzione per la formazione di maggioranze qualificate. E' per cio' che i partiti, e in genere le associazioni politiche aventi analoghi scopi, debbono avere programmi e mezzi d'azione "pacifici", organizzazione esclusivamente "civile" (non militare), e statuti basati sulla libera espressione delle istanze e delle scelte degli associati (Art. cit.).



Democrazia e', inoltre, socialita', cioè senso della solidarietà, dell'unità indissolubile del popolo e dello Stato; quindi, armonizzazione degli interessi particolari nell'interesse comune. E' per ciò che le associazioni politiche debbono essere costituite su basi nazionali, con esclusione di ogni forma di dipendenza estera o di particolarismo interno, specie di carattere tribale (art. cit.).

Democrazia e', infine, lealta' politica, cioè aperta professione di idee, di opinioni, di finalità, di programmi: quindi, ripudio di organizzazioni occulte. Ed e' perciò che le associazioni politiche debbono avere carattere "palese", manifestarsi ed agire pubblicamente nella società nazionale, senza vincoli o riserve di segreto programmatico (art. cit.).

La violazione o il disconoscimento di detti principi costituzionali si risolverebbe in una vera e propria negazione della sovranità popolare, e quindi in un sostanziale attentato alle stesse basi ideali - giuridiche e politiche - della Repubblica Somala. Spetta quindi al legislatore rendere concreti, effettivi ed operanti tali precetti, impedendone la violazione da parte di chicchessia.

In tale spirito e con tali intenti, il Governo presenta oggi all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea Nazionale l'allegato disegno di legge, che può a buon diritto considerarsi "di attuazione costituzionale".



II - SISTEMATICA DELLO SCHEMA

Lo schema legislativo in oggetto e' suddiviso in quattro Titoli:

- I) "Disposizioni generali";
- II) "Costituzione ed attivita' delle associazioni politiche";
- III) "Disposizioni penali";
- IV) "Disposizioni comuni, transitorie e finali".

Il primo Titolo dello schema afferma il principio della liberta' di associazione politica (Art.1) e dell'esclusivita' del relativo diritto da parte dei cittadini (Art.3); definisce giuridicamente le associazioni politiche (Art.2) e ne sancisce il carattere "nazionale" (Art.4), "pacifico" (Art.5), "civile" (Art.6), "democratico" (Art.7), e "palese" (Art.8).

Il secondo Titolo dichiara la liberta' di costituzione delle associazioni politiche (Art.9); pone l'obbligo ai rispettivi promotori e dirigenti di comunicarne i dati fondamentali al Ministero dell'Interno (Art.10); prevede infine la sospensione dell'attivita' (Art.11) e lo scioglimento (Art.12) di eventuali associazioni illegali.

Il terzo Titolo sanziona penalmente la costituzione di associazioni politiche illegali (Art.13), la trasgressione a provvedimenti sospensivi (Art.14), e l'omessa comunicazione all'Autorita' (Art.15).



Il quarto Titolo contiene norme finali, relative all'impugnazione di provvedimenti amministrativi (Art. 16), agli obblighi delle associazioni politiche preesistenti (Art.17), all'abrogazione di norme contrarie od incompatibili (Art.18) e all'entrata in vigore della Legge (Art.19).

III- DISPOSIZIONI GENERALI

Di fondamentale importanza, ai fini dell'impostazione generale della Legge, e' l'Art.1 dello schema, che in armonia all'Art.12 della Costituzione dichiara la liberta' di associazione politica "diritto inalienabile dei cittadini".

La natura "politica" del diritto comporta la sua esclusivita' da parte dei cittadini (Art.2), in quanto componenti il popolo della Repubblica (Art.2 Cost.), titolare della sovranita' (Art.1 secondo comma Cost.).

Nell'Art.3 dello schema si contiene la definizione generale di "associazione politica"; che abbraccia non solo i partiti propriamente detti, ma ogni altra forma associativa (comunque denominata) avente quale scopo la manifestazione delle tendenze politiche dei cittadini, l'elezione dei loro rappresentanti e la determinazione dell'orientamento politico nazionale.



I successivi articoli del Titolo I (4-8) elencano gli indispensabili requisiti giuridici delle associazioni politiche, e i conseguenti divieti che ne derivano.

A norma dell'art.4, le associazioni politiche debbono essere istituite "su basi nazionali" (primo comma); il che comporta, ad un tempo, il divieto di associazioni politiche sotto direzione straniera (secondo comma), e il divieto di associazioni politiche con denominazione o struttura tribale (terzo comma). Per meglio definire l'effettiva portata di quest'ultimo divieto, lo stesso comma dichiara la piena liceità delle associazioni che, pur senza assumere carattere tribale, abbiano estensione territorialmente limitata (regionale o interregionale), in relazione all'effettiva base territoriale da esse raggiunta.

Infine, poiché un partito politico atto ad influenzare l'orientamento politico nazionale non può non avere una consistenza numerica adeguata ai suoi fini, il quarto comma dell'art.4 stabilisce che, dopo almeno sei mesi dalla data della sua effettiva costituzione, esso deve contare un numero di aderenti non inferiore a mille. Viene in tal modo eliminata la possibilità di partiti meramente nominali, privi di effettiva consistenza e di adeguato seguito nell'opinione pubblica; e ciò per un'ovvia esigenza di serietà dell'azione politica nazionale, da cui dipende il destino e l'avvenire del Paese. (Cfr. in senso analogo, nel campo sindacale, il disposto dell'art.10 primo comma del Codice del Lavoro, che stabilisce il numero minimo degli associati ad un sindacato).



A norma dell'Art.7, le associazioni politiche debbono conformarsi ai "principi democratici sanciti dalla Costituzione della Repubblica"(primo comma): e pertanto non possono in alcun modo proporsi quale scopo la distruzione del principio della sovranità popolare, che è a base della Repubblica democratica rappresentativa (Art.1 Cost.), né adottare internamente statuti antidemocratici, che impediscano agli associati la "libera espressione delle opinioni" e la "libera scelta dei dirigenti" (secondo comma).

A norma, infine, dell'Art.8, le associazioni politiche "debbono essere palesi" (primo comma); ed è conseguentemente vietata ogni associazione avente "finalità", statute od organizzazione segrete" (secondo comma).

Si chiude, con tale ultima disposizione, il complesso delle norme precettive generali (positive e negative) del Titolo I, che seguono esattamente e fedelmente, nella lettera e nello spirito, gli Articoli 1 e 12 della Costituzione della Repubblica.

IV - COSTITUZIONE ED ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI POLITICHE

La costituzione di associazioni politiche è assolutamente libera: essa non è subordinata ad autorizzazioni preventive da parte dello Stato (Art.9 Dis. Legge, in relazione all'Art.12 Cost.).



Tale assoluta liberta' non esclude - anzi postula - un adeguato sistema notificativo, che possa rendere manifesti allo Stato e ai cittadini i fini, le strutture e la rappresentanza delle associazioni costituite, ed assicurare in ogni caso il pieno rispetto e l'esatta osservanza della Legge, cui tutti i soggetti giuridici - e lo Stato stesso - sono sottoposti (Art.5 Cost.).

Il sistema notificativo adottato nell'Art.10 del Disegno di Legge, sulla base dei precedenti legislativi (Ordinanza N.1 del 20 febbraio 1954, Ordinanze "Public Order" del 1948 e N.2 del 1959), e in armonia con le disposizioni generali della Legge di Pubblica Sicurezza (Art.58), e' quello della comunicazione al Ministero dell'Interno, da parte dei promotori e dirigenti delle associazioni politiche, di taluni dati essenziali che le concernono: quali gli estremi dell'Atto costitutivo e dello Statuto, la sede della direzione centrale e delle direzioni locali, i nomi dei dirigenti, l'approvazione dei bilanci. Ed e' ovvio che la veridicita' di tali dati venga sottoposta ai necessari controlli da parte dell'Autorita' competente (ivi).

L'inosservanza di tale norma, ed ancor piu' di quelle concernenti i requisiti costituzionalmente essenziali di ogni associazione politica, trova opportuna sanzione amministrativa nei provvedimenti di sospensione di attivita' nazionali o locali dell'associazione, disposti dal Governatore Regionale competente per territorio (Art.11, in relazione all'Art.59 della Legge di P.S.).



Nei confronti poi di associazioni politiche apertamente illegali, come quelle dipendenti da Stati esteri (Art.6 secondo comma) o aventi denominazioni e struttura tribale (Art.4 terzo comma) o natura sovversiva (Art.5 secondo comma) od organizzazione militare (Art.6 secondo comma), ovvero carattere antidemocratico (Art.7 secondo comma) o segreto (Art.8 secondo comma), e' prevista la possibilita' di scioglimento con Decreto motivato del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno, sentito il Consiglio dei Ministri ^{e previa sentenza dichiarativa della Corte Suprema} (Art.12 primo comma, in relazione all'Art.60 della Legge di P.S.). Nell'ipotesi invece di partiti che dopo sei mesi dalla loro costituzione di fatto abbiano un numero di aderenti inferiori a mille (Art.4 quarto comma), poiche' lo scioglimento si verifica "ope legis", il relativo provvedimento ha carattere meramente dichiarativo (Art.12 secondo comma).

V - DISPOSIZIONI PENALI

Il divieto di associazioni politiche illegali, di cui ai citati articoli 4, 5, 6, 7 e 8 dello schema, resterebbe di fatto inoperante senza adeguate sanzioni di carattere penale.

Tali sanzioni sono espressamente previste dall'Art. 13 del disegno di Legge, che punisce i promotori, gli organizzatori e i dirigenti di associazioni politiche illegali con la reclusione fino a cinque anni, e i semplici partecipanti con la multa fino a Sh.Sc.2.000.



La trasgressione al provvedimento sospensivo o repressivo, previsto negli Artt.11 e 12 della presente Legge, e' punita con la reclusione fino a cinque anni per i promotori, e con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a Sh.So.2.000 per i partecipanti (Art.14 Dis.Legge).

Per rendere veramente efficiente il sistema identificativo adottato per la costituzione e l'attivita' delle associazioni politiche, l'Art.15 dello schema prevede quale ipotesi delittuosa l'omissione delle comunicazioni di cui all'Art.10 da parte dei promotori o dirigenti, ovvero la falsita' o l'inesattezza dei dati da essi forniti. La pena edittale e' la reclusione fino ad un anno se il fatto e' commesso con dolo, e la multa fino a Sh.So. 1.000 se il fatto e' commesso per colpa (ivi).

VI - DISPOSIZIONI COMUNI, TRANSITORIE E FINALI

La liberta' di associazione e di riunione politica, essendo diritto fondamentale del cittadino, rende indispensabile la previsione di adeguati mezzi di tutela giurisdizionale del diritto stesso.

A cio' provvede l'Art.16 del disegno di Legge, con l'autorizzare il ricorso giurisdizionale "omnis modis" alla Corte Suprema, contro ogni provvedimento amministrativo emanato da organi dell'Amministrazione centrale o locale nei casi della Legge previsti (artt. 11 e 12).



Il che costituisce il "maximum" delle garanzie, contro ogni eventuale lesione di diritto.

L'articolo 17 dello Schema, per dar modo alle associazioni politiche costituite in epoca anteriore all'entrata in vigore della Legge di adempiere agli obblighi dalla stessa previsti, assegna loro un termine perentorio di giorni sessanta.

L'articolo 18 abroga in modo espresso ogni norma contraria od incompatibile.

L'articolo finale (19) stabilisce un termine di "vacatio legis" superiore all'ordinario, in considerazione della vasta portata o della particolare complessità delle norme della Legge.



VII - CONCLUSIONE

Questo, in sintesi, e' il significato e il contenuto del disegno di Legge, che il Governo propone all'Assemblea Nazionale per rendere operanti le norme della Costituzione, tutelare la liberta' politica dei cittadini, impedire ogni abuso contro tale liberta' e contro i supremi interessi della Patria.

Alla maturita' politica, alla saggezza, al patriottismo dei rappresentanti del Popolo somalo, spetta ora ogni definitiva decisione.



DISCRETO DI LEGGE

"NORME SULLE ASSOCIAZIONI POLITICHE"

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Liberta' di associazione politica

La liberta' di associazione politica, sancita dalla Costituzione della Repubblica, e' diritto inalienabile dei cittadini.



Articolo 2

Associazioni politiche

Agli effetti della presente Legge, sono "Associazioni politiche" i partiti e le altre associazioni costituite sotto qualsiasi forma e denominazione, al fine di manifestare le tendenze politiche dei cittadini, eleggerne i rappresentanti, concorrere a determinare democraticamente la politica nazionale.



Articolo 3

Esclusivita' del diritto

La costituzione di associazioni politiche, l'adesione alle medesime e l'esercizio in genere di attivita' politiche, sono riservati esclusivamente ai cittadini.



Articolo 4

Struttura e direzione

1. Le associazioni politiche debbono essere istituite su basi nazionali.
2. E' vietata la costituzione di associazioni politiche in qualsiasi modo dipendenti da uno Stato estero.
3. E' parimenti vietata la costituzione di associazioni politiche aventi denominazione o struttura tribale. Sono, peraltro, lecite associazioni politiche ad estensione territorialmente limitata.
4. Il numero minimo degli aderenti ad un partito politico, dopo almeno sei mesi dalla sua costituzione di fatto, non puo' in alcun caso essere inferiore a mille.



Articolo 5

Programmi e mezzi d'azione

1. Le associazioni politiche debbono adottare programmi e mezzi d'azione pacifici.
2. E' vietata la costituzione di associazioni politiche aventi quale programma il sovvertimento violento dell'ordine costituzionale, politico e sociale della Repubblica, o quale mezzo d'azione l'uso della violenza individuale o collettiva.



Articolo 6

Organizzazione

1. Le associazioni politiche debbono avere organizzazione esclusivamente civile.
2. E' vietata la costituzione di associazioni politiche aventi, in tutto o in parte, organizzazione militare.
3. Agli effetti di cui al precedente comma, si considera "organizzazione militare" quella costituita mediante l'inquadramento degli associati in corpi, reparti o nuclei con disciplina ed ordinamento gerarchico interno analoghi a quello militare, o comunque addestrati all'impiego collettivo in azioni di violenza o minaccia, con o senza armi.
4. E' vietato alle associazioni politiche di dotare di uniformi o divise i propri dipendenti. Sono esenti dal divieto le organizzazioni a scopo culturale, educativo o sportivo.



Articolo 7

Finalita' e statuti

1. Le associazioni politiche debbono conformarsi, nelle loro finalita' e nei loro statuti, ai principi democratici sanciti nella Costituzione della Repubblica.
2. E' vietata la costituzione di associazioni politiche il cui scopo sia la distruzione del principio della sovranita' popolare, o i cui statuti non consentano la libera espressione delle opinioni e la libera scelta dei dirigenti da parte degli associati.



Articolo 8

Carattere palese

1. Le associazioni politiche debbono essere pale-
si.
2. E' vietata la costituzione di associazioni po-
litiche aventi finalita', statuto od organizzazione
segreti.



TITOLO II - COSTITUZIONE ED ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI

POLITICHE

Articolo 9

Liberta' di costituzione delle associazioni politiche

La costituzione delle associazioni politiche non e' subordinata ad autorizzazioni preventive.



Articolo 10

Obbligo dei promotori e dei dirigenti

1. I promotori e i dirigenti nazionali di un'associazione politica, in qualsiasi forma costituita, debbono comunicare al Ministero dell'Interno, per tramite del Governatore Regionale territorialmente competente, i dati di cui all'Art.58 della Legge di Pubblica Sicurezza, nel termine ivi stabilito.
2. Il Ministero dell'Interno ha facoltà di assumere dirette informazioni circa l'esattezza dei dati di cui sopra, nonché circa l'organizzazione, la struttura, l'entità numerica e le fonti di finanziamento dell'Associazione politica.



Articolo 11

Sospensione dell'attivit 

1.- A carico delle associazioni politiche che svolgono opera di turbamento dell'ordine pubblico o della moralit  pubblica, o si rendono inadempienti alle norme dei precedenti articoli, il Governatore Regionale territorialmente competente puo' adottare il provvedimento sospensivo di cui all'Art.59 della Legge di Pubblica Sicurezza, nelle forme e nei modi ivi stabiliti.

2.- Il provvedimento ha carattere definitivo.



Articolo 12

Scioglimento di associazioni politiche illegali

1. Le associazioni politiche costituite ed operanti in violazione al disposto degli articoli 4 secondo e terzo comma, 5 secondo comma, 6 secondo comma, 7 secondo comma, 8 secondo comma della presente Legge, sono disciolte con Decreto motivato del Presidente della Repubblica, su proposta del Primo Ministro e del Ministro dell'Interno. Il Decreto deve essere preceduto da una sentenza dichiarativa d'illegittimità dell'associazione politica, pronunciata dalla Corte Suprema su ricorso dell'Autorità di Pubblica Sicurezza in contraddittorio con i legali rappresentanti dell'associazione interessata, ai sensi dell'articolo 60 della Legge di Pubblica Sicurezza.
2. Nelle stesse forme e' dichiarato lo scioglimento di diritto, nell'ipotesi di cui al quarto comma dell'art.4 della presente Legge.



TITOLO III - DISPOSIZIONI PENALI

Articolo 13

Associazioni politiche illegali

1. Salvo che il fatto costituisca piu' grave reato, chiunque promuove, costituisce, organizza o dirige una associazione politica illegale, ai sensi degli Artt. 4 secondo e terzo comma, 5 secondo comma, 6 secondo comma, 7 secondo comma, 8 secondo comma della presente Legge, e' punito con la reclusione fino a cinque anni.
2. Chiunque partecipa a tali associazioni e' punito con la multa fino a Sh.So.2.000 (duemila).



Articolo 14

Trasgressione al provvedimento sospensivo

1. Salvo che il fatto costituisca piu' grave reato, il dirigente di associazione politica che trasgredisce al provvedimento di sospensione o di scioglimento rispettivamente previsto negli Artt. 11 e 12 primo comma della presente Legge, e' punito con la reclusione fino a cinque anni.
2. Per il semplice partecipante, la pena e' della reclusione fino a tre mesi o della multa fino a Sh.So.2.000 (duemila).



Articolo 15

Omessa comunicazione all'Autorita'

1. Salvo che il fatto costituisca piu' grave reato, il promotore o il dirigente di associazione politica che, avendone l'obbligo, omette o ritarda una delle comunicazioni previste nell'Articolo 10 della presente legge, ovvero fornisce dati non conforme a verita', e' punito con la reclusione fino ad un anno.
2. Se il fatto avviene per colpa, la pena e' della multa fino a Sh.So.1000 (mille).



TITOLO IV - NORME COMUNI, TRANSITORIE E FINALI

Articolo 16

Impugnazioni

Avverso i provvedimenti amministrativi definitivi emanati ai sensi della presente Legge e' ammesso ricorso alla Corte Suprema per motivi di legittimita', nei termini e nei modi ordinari.



Articolo 17

Associazioni politiche preesistenti

I dirigenti nazionali delle associazioni politiche costituite anteriormente all'entrata in vigore della presente Legge debbono provvedere agli adempimenti di cui all'Articolo 10 entro il termine di giorni sessanta da quello dell'entrata in vigore della presente Legge, sotto comminatoria delle sanzioni penali previste nell'articolo 20.



Articolo 18

Abrogazione

Ogni norma contraria od incompatibile con quelle della presente Legge, e' abrogata.



Articolo 19

Entrata in vigore

La Presente Legge entra in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione,



DRAFT LAW

POLITICAL ASSOCIATIONS

Mogadiscio, July 1965

POLITICAL ASSOCIATIONS



I N D E X

I - REPORT ON THE DRAFT LAW

1. Introduction and General Principles	page	I
2. Partitions of the Draft Law	"	II
3. General Provisions	"	III
4. Establishment and Activity of Political Associations	"	VI
5. Penal Provisions	"	VIII
6. Miscellaneous and Final Provisions	"	IX
7. Conclusion	"	X

II - DRAFT LAW

PART I - GENERAL PROVISIONS

Art. 1 - Freedom of Political Associations	page	1
" 2 - Political Associations	"	1
" 3 - Political Activities to be Exercised by Citizens only	"	1
" 4 - Structure	"	2
" 5 - Programme of Activity and Means of Operation	"	2
" 6 - Organization	"	3
" 7 - Aims and Statutes	"	3
" 8 - Political Associations to be Open	"	4



PART II - ESTABLISHMENT AND ACTIVITY OF POLITICAL ASSOCIATIONS

Art. 9	- Freedom to Establish Political Associations	Page 4
" 10	- Duties of Promoters and Leaders	" 4
" 11	- Suspension of Activity	" 5
" 12	- Dissolution of Unlawfully Established Political Associations	" 5

PART III - PENAL PROVISIONS

Art. 13	- Unlawfully Constituted Political Associations	" 7
" 14	- Failure to Comply with the Order to Suspend a Political Association	" 7
" 15	- Failure to Inform the Authorities	" 8

PART IV - MISCELLANEOUS AND FINAL PROVISIONS

Art. 16	- Appeals	page 8
" 17	- Existing Political Associations	" 9
" 18	- Abrogation	" 9
" 19	- Entry Into Force	" 9

REPORT ON THE DRAFT LAW ON "POLITICAL ASSOCIATIONS"



I - INTRODUCTION AND GENERAL PRINCIPLES



The right of political association, embodied in Article 12 of the Constitution, guarantees to the highest degree the freedom of the people and the democratic set up of the State.

The Constitution of the Republic assures to all citizens the exercise of this right without any prior authorization and declares that its main purpose is to co-operate and determine democratically peacefully and openly, within the national ambit, the political policy of the State (art. 12).

Such definition indicates the purpose and the limits of the right of political association which, being the expression of the sovereignty of the people, can be exercised only in the light of the democratic principles expressed by the Constitution.

Democracy substantially means freedom, confidence in the citizens, respect for their opinions - individually or collectively professed. It is therefore exclusive of any political action carried out by means of violence, and relies only on the power of persuasion to form political groups having the necessary qualifications. This is the reason why political parties and, in general, political associations having similar purposes, must adopt peaceful programmes and peaceful means of operation, must be organized on a civilian basis, and adopt statutes based on the free expression of opinions and free choice by their members.

Democracy also means "socialita" i.e. a sense of



solidarity and of the indissoluble unity of the people and the State. For this reason, political associations must be established on a national basis and must in no way be dependent upon a foreign State or have a tribal structure.

Democracy is also political loyalty, free profession of ideas, opinions, purposes and programmes; it therefore excludes any form of secret association. This is why political associations must be open and no secret programme is allowed.

The violation or non recognition of the said constitutional principles will in truth result in the negation of the sovereignty of the people, and of the juridical and political concepts on which the Somali Republic is based. It is a duty of the legislative organs to implement these principles and prevent any violation thereof.

With a view to achieve these aims, the Government submits to the National Assembly, for consideration and approval, the attached draft Law, which can be considered as a law implementing the Constitution.

II - PARTITIONS OF THE DRAFT LAW

The draft Law is divided into four Parts:

- I) General Provisions;
- II) Establishment and Activity of Political Associations;
- III) Penal Provisions;
- IV) Miscellaneous and Final Provisions.



Part I of the draft lays down the principle of freedom of political association (Art. 1), and the exclusive right of citizens to establish such associations (Art. 3); it defines political associations from the juridical point of view (Art. 2) and sets forth their national (Art. 4), peaceful (Art. 5), civilian (Art. 6), democratic (Art. 7) and open (Art. 8) character.

Part II provides for freedom to establish political associations (Art. 9), for the duty of promoters and leaders to communicate any relevant information to the Ministry of Interior (Art. 10); for the suspension of the activity (Art. 11) and the dissolution (Art. 12) of any association unlawfully established.

Part III provides for penalties to be imposed in case of unlawfully constituted political associations (Art. 13), failure to comply with the order to suspend an association (Art. 14), and failure to inform the Authorities (Art. 15).

Part IV contains final provisions regarding appeals against administrative decisions (Art. 16), existing political associations (Art. 17), abrogation of previous legislation (Art. 18), and entry into force of the Law (Art. 19).

III - GENERAL PROVISIONS

Article 1 of the draft Law, in keeping with Art. 12 of the Constitution, says that freedom of political association is an inalienable right of the citizens.



Owing to its political nature, this right can be exercised only by citizens (Art. 3) who constitute the people (Art. 2 Const) to whom the sovereignty belongs (Art. 1(2) Const.).

According to Art. 2 of the draft, political associations include not only political parties, but also any other association established for the purpose of expressing the political outlook of the citizens, electing their representatives and participating in the shaping of national policy.

Articles 4 to 8 make provisions for the indispensable juridical requisites of political associations.

Under Article 4, political associations must be established on a national basis (para 1); as a consequence thereof, the establishment of political associations dependent upon a foreign State (para 2), or having a tribal structure or name (para 3) is forbidden. The limits of such prohibition are stated in the same paragraph, according to which associations established on a local basis are allowed, provided they do not have a tribal character.

In consideration of the fact that a political party capable of influencing the national policy must have a membership proportioned to its purposes, para (4) of Art.4 prescribes that, after at least six months from the date of establishment of a political party, the minimum membership must be not less than 1000.



According to Art. 5, political associations must adopt peaceful programmes and peaceful means of operation (para 1). As a consequence thereof, the establishment of political associations whose programmes contemplate the overthrowing of the constitutional, political or social structure of the Republic or which in their activity resort to individual or collective violence, is forbidden. This provision is in keeping with the provisions of Articles 213 and 215 of the new Penal Code, which were approved by the special Legislative Commission appointed by the National Assembly.

Article 6 provides for political associations to be organized on an exclusively civilian basis (para 1); any association partaking, wholly or in part, the character of a military organization, is therefore forbidden (para 2). Under para (3), military organizations are defined as associations whose members are organized into corps, detachments and units in which the discipline and the hierarchical organization are similar to those of the Armed Forces, and trained in the individual or collective use of violence or threats, with or without weapons. As the use of uniforms is normally connected with military organizations, para (4) of the same article lays down the prohibition to provide uniforms to the members of political associations.

According to Article 7, political associations must conform to the democratic principles laid down in the Constitution (para 1); they cannot therefore aim at subverting



the principle of the sovereignty of the people on which the representative democratic Republic is based (Art. 1 Const.). For the same reason, political associations cannot adopt statutes not admitting the free expression of opinions and the free choice of their leaders by the members (para 2).

Article 8 provides for political associations to be open (para 1); any association having secret aims, statutes or organization, is therefore forbidden.

It must be observed that these eight Articles, which constitute Part I of the draft Law, are fully in keeping with Articles 1 and 12 of the Constitution of the Republic.

IV - ESTABLISHMENT AND ACTIVITY OF POLITICAL ASSOCIATIONS

The establishment of political associations is completely free, and no prior authorization by the State is required (Art. 9 draft Law; Art. 12 Const.).

However, the Law prescribes that information concerning the purposes, structure and composition of political associations be brought to the knowledge of the State and the citizens, to ensure that the law - to which all persons and the State itself are subject - is correctly observed (Art. 5 Const.).

The procedure laid down in Art. 10 of the draft Law - on the basis of previous legislation (Ordinance No. 1 of



20 February 1954 and Public Order Ordinances of 1948 and No. 2 of 1959), and in keeping with Art. 58 of the Public Order Law - provides for promoters and leaders of political associations to submit to the Ministry of Interior the deed of establishment of the association, the statute, the location of the headquarters and local branches, the names of the leaders, and the approval of the budget. Obviously, the competent Authority has the power to verify the correctness of such information.

The non-observance of this provision, as well as of the provisions regarding the essential requisites of any political association, entails the suspension of the national or local activities of the association by the Regional Government territorially competent (Art. 11 draft Law; Art. 59 Public Order Law).

Political associations unlawfully established, or dependent upon a foreign State (Art. 4, para 2), or having a tribal structure or name (Art. 4, para 3), or whose programmes contemplate the overthrowing of the structure of the State (Art. 5, para 2), or having the character of a military organization (Art. 6, para 2), or secret associations (Art. 8, para 2), are dissolved by decree stating the grounds therefor, issued by the President of the Republic, on the proposal of the Prime Minister and the Minister of Interior, upon a decision of the Supreme Court declaring that the political association is unlawfully established (Art. 12(1) of the draft law; Art. 60 Public Order Law).



In the case of a political association whose membership, after six months from the date of establishment, in less than 1000, (Art. 4, para 4), the decree has a merely declaratory nature, as the dissolution takes place automatically (Art. 12, para 2).

V - PENAL PROVISIONS

The prohibition of illegal political associations, referred to in Articles 4, 5, 6, 7 and 8 of the draft Law, must be enforced by penal provisions.

Such penal provisions are laid down in Art. 13 of the draft Law, according to which the promoters, organizers, and leaders of political associations unlawfully established are punished with imprisonment for a crime up to five years, and the members of such associations are punished with fine for a crime up to Sh. So. 2,000.-

In the case of non-observance of the order to suspend or dissolve a political association, referred to in Articles 11 and 12 of the Law, the leaders are punished with imprisonment for a crime up to three months, and the members are punished with fine for a crime up to Sh. So. 2,000.-

According to Article 15, failure to submit the information referred to in Art. 10 of the Law, or the furnishing of data which do not conform to truth, is considered to be a crime imputable to the promoters or leaders, who are punished with imprisonment up to one year where the act is



committed with criminal intent, or with fine up to Sh.So. 1,000.- where the act is committed with "culpa".

VI -MISCELLANEOUS AND FINAL PROVISIONS

As the freedom of political association is a fundamental right of the citizens, it is indispensable to provide adequate legal remedies to protect such right.

This is the purpose of Art. 16 of the draft Law, which provides for appeals against administrative decisions taken in accordance with this Law to be filed before the Supreme Court.

According to Art. 17, political associations previously established must comply with the provisions of this Law within 60 days from the date of entry into force of the Law.

Article 18 abrogates any provision contrary to or inconsistent with the provisions of the draft Law.

Article 19 provides that the Law shall come into force thirty days from the date of its publication. A period longer than usual is provided, in consideration of the importance and complexity of the Law.



VII - CONCLUSION

This report outlines the meaning and the contents of the draft Law submitted by the Government to the National Assembly. This draft Law is intended to implement the provisions of the Constitution, to safeguard the political freedom of citizens, and to prevent any abuse of such freedom and of the highest interests of our Country.

The final decision is now left to the political maturity, wisdom, and patriotism of the representatives of the Somali people.

DRAFT LAW



POLITICAL ASSOCIATIONS

PART I - GENERAL PROVISIONS

Article 1

Freedom of Political Association

Freedom of political association, guaranteed by the Constitution, shall be an inalienable right of the citizens.

Article 2

Political Associations

For the purposes of this law, political associations shall include political parties and other associations established in any form and under any name with a view to expressing the political outlook of the citizens, electing their representatives and participating democratically in the shaping of national policy.

Article 3

Political Activities to be Exercised by Citizens Only

It shall be the exclusive right of the citizens to establish political associations, to seek membership in them and to exercise political activities in general.



Article 4

Structure

1. Political associations shall be established on a national basis.
2. It shall be forbidden to establish political associations in any way dependent upon a foreign State.
3. It shall also be forbidden to establish political associations having a tribal structure or name. Political associations established on a local basis shall not be forbidden.
4. The minimum membership of a political party after at least six months from the date of its establishment shall in no case be less than 1000.

Article 5

Programme of Activity and Means of Operation

1. Political associations shall adopt peaceful programmes and peaceful means of operation.
2. It shall be forbidden to establish political associations whose programmes contemplate the overthrowing of the constitutional, political or social structure of the State or which in their activity resort to individual or collective violence.



Article 6
Organization

1. Political associations shall be organized on an exclusively civilian basis.
2. The establishment of political associations partaking wholly or in part the character of a military organization shall be forbidden.
3. For the purposes of the preceding paragraph, "military organization" shall mean an association whose members are organized into corps, detachments and units in which the discipline and the internal hierarchical organization are similar to those of the Armed Forces, and trained in the individual or collective use of violence or threats, with or without weapons.
4. Political associations shall be prohibited from providing uniforms to their members. Cultural, educational, and sports organizations shall be exempt from this prohibition.

Article 7
Aims and Statutes

1. The aims and statutes of the political associations shall conform to the democratic principles laid down in the Constitution.
2. It shall be forbidden to establish political associations aiming at subverting the principle of the sovereignty of the people or whose statutes do not admit the free expression of opinions and free choice of their leaders by the members of the associations.



Article 8

Political Associations to be Open

1. Political associations shall be open.
2. Political associations whose aims, statutes or organization are secret shall be forbidden.

PART II - ESTABLISHMENT AND ACTIVITY OF POLITICAL ASSOCIATIONS

Article 9

Freedom to Establish Political Associations

Political associations may be established without prior authorization.

Article 10

Duties of Promoters and Leaders

1. The promoters and national leaders of a political association of any type shall communicate to the Ministry of Interior, through the Regional Governor territorially competent, the information referred to in Article 58 of the Public Order Law within the time-limit prescribed.



2. The Ministry of Interior shall have the power to make direct inquiries in order to verify the correctness of such information as well as regarding the organization, structure, membership and financial sources of any political association.

Article 11

Suspension of Activity

The Regional Governor territorially competent may, in accordance with Article 59 of the Public Order Law, suspend a political association whose activities cause serious disturbance to public order or constitute a serious offence to morals or contravene the provisions of the preceding articles of this law. The measure shall be final.

Article 12

Dissolution of Unlawfully Established Political Associations

1. Political associations established or operating in violation of Articles 4 (2) and (3), 5(2), 6(2), 7(2), and 8(2) of this law shall be dissolved by decree stating the grounds therefor, issued by the President of the Republic on the proposal of the Prime Minister and the Minister of Interior. The decree shall be preceded by a decision of



the Supreme Court given in a proceeding initiated by the Public Order Authority, under the terms of Article 60 of the Public Order Law declaring that the political association is unlawfully established. The association concerned shall be represented in the proceeding by its counsels.

2. The same procedure shall be adopted for dissolving a political association in the case referred to in Art.4(4) of this Law.



PART III - PENAL PROVISIONS

Article 13

Unlawfully Constituted Political Associations

1. Whoever promotes, establishes, organizes or is a leader of a political association established in violation of Articles 4(2) and (3), 5(2), 6(2), 7(2), 8(2) of this Law shall, where the act does not constitute a more serious offence, be punished with imprisonment for a crime up to five years.
2. The members of such association shall be punished with fine for a crime up to Sh.So.2,000.-

Article 14

Failure to Comply with the Order to Suspend a Political Association

1. The leader of a political association who fails to comply with the order to suspend or dissolve the association, in accordance with the provisions of Articles 11 and 12(1) of this Law shall, where the act does not constitute a more serious offence, be punished with imprisonment for a crime up to three months or fine for a crime up to Sh.So.2,000.-



Article 15

Failure to Inform the Authorities

1. The promoter or the leader of a political association who disregards or delays to comply with his obligation to furnish all the information referred to in Article 10 of this law, or furnishes data which are not conform to truth, shall, where the act does not constitute a more serious offence, be punished with imprisonment for a crime up to one year.
2. Where the act is committed with "culpa" the punishment shall be fine for a crime up to Sh.So.1,000.-

PART V - MISCELLANEOUS AND FINAL PROVISIONS

Article 16

Appeals

Appeals against final administrative decisions taken in accordance with this Law, may be filed before the Supreme Court on questions of law, in the manner and within the time-limits prescribed by law.



Article 17

Existing Political Associations

The national leaders of political associations established prior to the entry into force of this law shall comply with the provisions of Article 10 within 60 days from the date of entry into force of this law, in default of which they shall be subject to the penalties laid down in Article 15.

Article 18

Abrogation

Any provision contrary to or inconsistent with this law is hereby abrogated.

Article 19

Entry into Force

This law shall come into force thirty days after the date of its publication in the Official Bulletin.

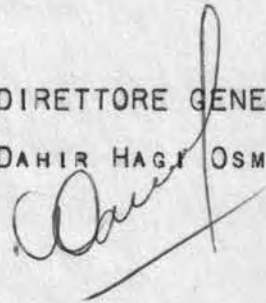
REPUBBLICA SOMALA
MINISTERO DELL'INTERNO

IL PRESENTE SCHEMA DI LEGGE SUI PARTITI POLITICI
(RELAZIONE E TESTO) È STATO PERSONALMENTE REDATTO DAL
CONSIGLIERE GIURIDICO E LEGISLATIVO DEL GOVERNO DOTT.
RENATO ANGELONI.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

MOGADISCIO, 10 OTTOBRE 1965

IL DIRETTORE GENERALE
(DAHIR HAGI OSMAN)



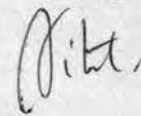
CONSOLATO GENERALE D'ITALIA -MOGADISCIO

VISTO : Si legalizza la firma del Sig.Dahir Hagi Osman, Direttore Ge-
nerale del Ministero dell'Interno della Repubblica Somala.
Mogadiscio, il 18 Ottobre 1965

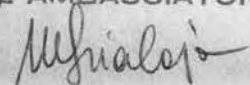
Tariffa Cons.art. 71
Lire oro 30 Somal 70,50
n. 2168 del Registro percez.



IL CONSOLE GENERALE
(Dr. Vitale Vitali)



L'AMBASCIATORE



Mogadiscio, 30 MAR. 1966